



COMUNE di BITONTO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

12 - Servizio per i Lavori Pubblici

ORDINANZA N. 298 del 06/06/2019

Il Sindaco

Considerato che:

- le pubbliche amministrazioni, in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo in generale, di predisporre ogni azione di prevenzione, riduzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse;
- in particolare i singoli comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclo e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire in discarica. In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la tassa sulla raccolta rifiuti è destinata ad aumentare;
- i prodotti di plastica monouso utilizzati quotidianamente hanno gravi conseguenze con un impatto ambientale nocivo sia per la produzione che per lo smaltimento di tali materiali;
- che in data 26/03/2019 il Parlamento europeo ha approvato in via definitiva la Direttiva che, entro il 2021, vieterà nell'Unione Europea le posate di plastica monouso (forchette, coltelli, cucchiari e bacchette), piatti di plastica monouso, cannucce di plastica e contenitori per alimenti e tazze in polistirolo;
- l'utilizzo di contenitori biodegradabili o riutilizzabili permetterebbe di ridurre notevolmente l'impatto ambientale dei prodotti monouso – si ridurrebbero le emissioni di CO2 (fase di produzione) e si eliminerebbero i problemi di smaltimento. Si possono inoltre prevedere altri effetti secondari positivi, come ad esempio un apporto alla riduzione dell'abbandono di rifiuti e quindi alla tutela del territorio comunale dal degrado urbano.

Dato atto che, in tale ottica, questa Amministrazione si prefigge le seguenti finalità:

- ❖ ridurre la produzione di rifiuti;
- ❖ incrementare e valorizzare la raccolta differenziata diminuendo la percentuale di rifiuto secco residuo;
- ❖ rendere più economico lo smaltimento dei rifiuti, aumentando la quota di rifiuti destinati verso forme di conferimento meno costose (compostaggio);
- ❖ diminuire il ricorso a materie prime non rinnovabili (petroli) favorendo l'utilizzo di materie prime rinnovabili;
- ❖ orientare e sensibilizzare la comunità verso scelte e comportamenti consapevoli e virtuosi in campo ambientale, utilizzando feste, sagre e manifestazioni in genere come veicolo di promozione della cultura ambientale;

- ❖ promuovere il progetto BITONTO LIBERA DALLA PLASTICA, per la riduzione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata e la mitigazione dell'impatto ambientale dei materiali di uso comune in plastica, consistente in un progressivo e generalizzato piano di abbandono dell'uso dei contenitori stoviglie e imballaggi in materiale non biodegradabile e/o compostabile da parte di tutti i cittadini residenti, turisti e visitatori, che sarà attuato mediante procedure di partecipazione e condivisione con le associazioni ambientaliste e di categoria, cittadini e portatori di interesse, oltre che in adempimento alle norme comunitarie e nazionali via via emanate e recepite in materia.

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Visto il Decreto Legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;

Visto e richiamato l'art. 50 del T.U.E.L. n. 267/2000,

ORDINA

A decorrere dal 1 LUGLIO 2019 È VIETATO in occasione di feste pubbliche, manifestazioni, assemblee, concerti, sagre, mercatini ed eventi in aree e luoghi pubblici, aperti o chiusi, sia occasionali che periodici, PATROCINATI DAL COMUNE DI BITONTO commercializzare, utilizzare e distribuire, contenitori e stoviglie (piatti, bicchieri, posate, bastoncini mescolatori, cannuce, etc.) che non siano realizzati in materiale riutilizzabile o biodegradabile e compostabile;

DISPONE

CHE in occasione di manifestazioni, convegni, eventi pubblici organizzati presso le strutture comunali, sia vietato l'uso di contenitori e stoviglie (piatti, bicchieri, posate, bastoncini mescolatori, cannuce, etc.) che non siano realizzati in materiale riutilizzabile o biodegradabile e compostabile;

Le violazioni a quanto previsto dalla presente Ordinanza, fermo restando quanto previsto dalla IV parte del D. Lgs. n. 152/2006, ove non costituiscano reato e non siano specificamente sanzionate da leggi, decreti o regolamenti, sono punite secondo i principi contenuti nell'art. 11 e art. 16 della Legge 689/81 e ss.mm. e ii., ed ai sensi dell'art. 7-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i., come introdotto dall'art. 6 della Legge n. 3/2003, con le sanzioni amministrative specificate appresso:

- da € 50 (cinquanta/00) a € 500,00 (cinquecento/00), da applicare ad esercenti/operatori commerciali, anche di tipo ambulante, o privati, associazioni, enti, etc., in occasione di feste pubbliche, manifestazioni, assemblee, concerti, sagre ed eventi similari in aree pubbliche, in luoghi pubblici aperti o chiusi, sia occasionali che periodici, che commercializzino o distribuiscano agli espositori partecipanti ed agli utenti, contenitori nonché stoviglie (piatti, bicchieri, posate, bastoncini mescolatori, cannuce, etc.) che non siano realizzati in materiale riutilizzabile o biodegradabile e compostabile.

I trasgressori del suddetto obbligo sono ammessi al pagamento in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa, o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione, ai sensi dell'art. 16 della Legge 689/1981 e ss.mm.ii.

AVVERTE che

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia previa notifica a questa Amministrazione Comunale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza oppure in alternativa al Presidente della Regione Puglia entro 120 giorni. Il presente provvedimento sostituisce ed abroga ogni altra disposizione emanata con precedenti provvedimenti che dovesse risultare in contrasto con esso.

DISPONE che

la presente Ordinanza sia trasmessa, per la relativa attività di controllo e vigilanza al Comando di Polizia Municipale, oltre che a tutti i Servizi Comunali, nonché, per la parte di competenza, all'A.R.P.A., alla Prefettura di Bari, all'Amministrazione della Città Metropolitana di Bari, alla Questura di Bari, alla ASL competente per territorio e a tutte le Associazioni di categoria. La presente Ordinanza sarà divulgata a mezzo di avviso sul sito istituzionale del Comune di Bitonto.

Il Sindaco
ABBATICCHIO MICHELE / NAMIRIAL
S.P.A./02046570426